



Specialista in protezione civile e gestione sala operativa - Q. 3

1 - Nell'ambito del cloud computing cosa significa l'acronimo IaaS?

Infrastructure-as-a-Service.

Internet-as-a-Service.

Intranet-as-a-Service.

2 - In una famiglia composta da Lina (madre), Gigi (padre) e le due figlie Iva e Sara, la somma delle età di tutti quanti è 103. Lina e Gigi sono coetanei e hanno il doppio degli anni di Iva, la maggiore, che ha 5 anni in più della sorella. Quali sono le età di ciascuno?

36; 36; 18; 13.

38; 38; 19; 13.

41; 41; 15; 10.

3 - Complete the sentence with the most appropriate tense. "If I go to Paris, I... my French friends".

Will meet.

Would meet.

Met.

4 - Il d.lgs. n. 81/2008 e s.m.i. prevede che nell'esecuzione di un lavoro di natura particolare si possa ricorrere all'eliminazione temporanea di un dispositivo di protezione collettiva contro le cadute?

No, in nessun caso è ammessa l'eliminazione di un dispositivo di protezione collettiva, anche se temporanea

Sì, in caso di lavori in quota e previa adozione di misure di sicurezza equivalenti ed efficaci

Sì, salvo il caso di lavori da eseguire in quota

5 - Ai sensi dell'art. 89 d. lgs. 81/08 e s.m.i, cosa si intende per "piano operativo di sicurezza":

Il documento che il datore di lavoro dell'impresa esecutrice redige, in riferimento al singolo cantiere interessato

Il documento rilasciato dal responsabile dei lavori

Il documento redatto dal coordinatore dei lavori

6 - A quali principi si ispira la L. 241/1990 e smi?

Giusto procedimento, trasparenza, semplificazione

Utilità e semplicità della pubblica amministrazione

Velocità, sistematicità, obiettività della pubblica amministrazione

7 - Tra i criteri affermati dalla L. n. 241/1990 e smi vi è quello dell'economicità, vale a dire...

Ottimizzare i risultati in relazione ai mezzi a disposizione

Consentire al cittadino di partecipare al procedimento comunicandogli immediatamente il suo avvio

La gratuità di tutti gli atti e diritti che si vantano nei confronti della pubblica amministrazione

8 - Ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. 36/2023 Codice dei Contratti pubblici, il nominativo del Responsabile Unico del Procedimento:

E' nominato nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto

Viene comunicato esclusivamente ai partecipanti alla gara

Viene comunicato esclusivamente all'aggiudicatario

9 - Secondo le disposizioni del D. Lgs. 36/2023 Codice dei Contratti pubblici, cosa si intende per contratti a titolo oneroso?

I contratti a prestazioni corrispettive o che, comunque, prevedono direttamente reciproci vantaggi e sacrifici economici in capo a tutte le parti contraenti

I contratti in cui l'obbligo di prestazione o i sacrifici economici direttamente previsti nel contratto gravano solo su una o alcune delle parti contraenti

I contratti che non producono spesa e da cui deriva un'entrata per la pubblica amministrazione

10 - A chi spetta, in base al D. Lgs. 165/2001 e smi, la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo?

Ai Dirigenti

All'Organo politico

Solo ai Direttori generali

11 - **A norma del d.lgs. 165/2001 e smi, le Amministrazioni pubbliche curano:**

La formazione e l'aggiornamento del personale, ivi compreso quello con qualifiche dirigenziali

La formazione e l'aggiornamento del solo personale di nuova assunzione del comparto

La formazione e l'aggiornamento del solo personale con qualifiche dirigenziali

12 - **Secondo le disposizioni della L.R. n. 43/2001 e smi, il rapporto di lavoro dei dipendenti della Regione è disciplinato:**

Dai contratti collettivi di lavoro, dalle disposizioni del capo I, titolo II, del libro V del codice civile e dalle leggi sui rapporti di lavoro subordinato nell'impresa, fatte salve le diverse disposizioni legislative

Dal Presidente e dagli assessori competenti

Dalle sole leggi sui rapporti di lavoro subordinato nell'impresa

13 - **Ai sensi dell'art. 19 della L.R. n. 13/2015 e smi chi esercita le funzioni, tra le altre, di gestione del sistema idroviario padano-veneto, con riferimento all'idrovia ferrarese?**

L'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile

Tutti i Comuni frontisti

L'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia

14 - **Secondo quanto dispone la L.R. 1/2005, l'incarico di Direttore dell'Agenzia regionale di protezione civile (oggi Agenzia per la sicurezza territoriale e la protezione civile) è conferito:**

Dalla Giunta regionale

Dall'Assemblea legislativa

Dal Presidente della Regione

15 - **In un Sistema Informativo Geografico, comunemente denominato GIS, la banca dati è:**

La struttura logica che contiene le informazioni appositamente studiate per le applicazioni previste

La rappresentazione digitale del terreno adatta all'elaborazione automatica con il calcolatore

L'insieme dei componenti dell'organo tecnico per la gestione del sistema, compresi gli utilizzatori diretti

16 - **Nel reticolo chilometrico di una carta IGM 1:25.000 i segmenti di 4 cm di lato corrispondono a:**

- 1 km**
- 100 m
- 100 cm

17 - **Il Servizio nazionale della protezione civile è:**

- Il sistema che esercita la funzione di protezione civile**
- Un Dipartimento del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti
- L'insieme dei Centri funzionali regionali

18 - **Ai sensi del d.lgs 1/2018 costituisce attività di prevenzione non strutturale:**

- La pianificazione di protezione civile come disciplinata dall'art. 18**
- Rimuovere gli ostacoli alla ripresa delle normali condizioni di vita e di lavoro
- L'identificazione e lo studio, anche dinamico degli scenari di rischio possibili

19 - **Ai sensi del d.lgs 1/2018 sono autorità di protezione civile:**

- I Sindaci e i Sindaci Metropolitan**
- I Prefetti
- I Comandanti provinciali dei Vigili del fuoco

20 - **Ai sensi dell'art. 11 del d.lgs 1/2018 NON è una funzione della Regione nell'ambito del Servizio nazionale della protezione civile:**

- Disciplinare con propri provvedimenti la partecipazione del Servizio nazionale di protezione civile agli interventi di emergenza e primo soccorso all'estero**
- Definire gli indirizzi per la predisposizione dei piani provinciali, di ambito e comunali di protezione civile
- L'adozione e attuazione del Piano regionale di protezione civile

21 - **Secondo l'art. 12 del d.lgs 1/2018 chi è responsabile del coordinamento delle attività di assistenza alla popolazione colpita nel proprio territorio, a cura del Comune?**

- Il Sindaco**

La Giunta

Il Consiglio Comunale

22 - Ai sensi del d.Lgs. 1/2018 le attività dell'allertamento del Servizio nazionale di protezione civile sono finalizzate:

Al preannuncio in termini probabilistici, al monitoraggio e alla sorveglianza in tempo reale degli eventi meteo

All'esecuzione di interventi strutturali di mitigazione del rischio

Al superamento delle emergenze

23 - Un evento emergenziale di tipologia "c" (art. 7 d.Lgs. 1/2018):

E' connesso con eventi calamitosi di rilievo nazionale che in ragione della loro entità o estensione debbono, con immediatezza, essere fronteggiati con mezzi e poteri straordinari

E' connesso con eventi calamitosi di rilievo nazionale per i quali deve essere attivato il sistema nazionale per la protezione dell'ambiente

Consente l'utilizzo del fondo regionale di protezione civile per concorrere agli interventi diretti a fronteggiare esigenze urgenti

24 - L'articolo 25 del d.lgs 1/2018 stabilisce che, deliberato lo stato di emergenza di rilievo nazionale, le ordinanze di protezione civile:

Sono adottate in deroga a ogni disposizione vigente, nei limiti e con le modalità indicati nella deliberazione dello stato di emergenza

Sono adottate in deroga a ogni disposizione vigente, senza limiti, per risolvere l'emergenza in atto

Non possono derogare alle leggi vigenti

25 - Per operare nel settore della protezione civile le organizzazioni di volontariato devono obbligatoriamente essere:

Iscritte nell'elenco nazionale del volontariato di protezione civile costituito dall'insieme dell'elenco centrale e degli elenchi territoriali del volontariato di protezione civile

Composte da non meno di 20 volontari di età inferiore ai 40 anni

Dotate di un capitale sociale di importo minimo di 15.000 euro

26 - Ai sensi dell'art. 19 della L.R. 13/2015 le funzioni di protezione civile della Regione sono esercitate mediante:

L'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile

L'Agenzia interregionale per il fiume Po

Le Unioni dei Comuni

27 - Le 18 zone di allerta del sistema di allertamento regionale sono:

Ambiti territoriali significativamente omogenei per l'atteso manifestarsi delle diverse tipologie di fenomeni oggetto del sistema di allertamento

Ambiti territoriali e organizzativi ottimali costituiti da uno o più Comuni per assicurare l'effettivo svolgimento delle funzioni di protezione civile

Ambiti territoriali rispetto ai quali in corso di evento viene emesso perioridicamente il Documento di Monitoraggio meteo, idrologico e idraulico

28 - I piani comunali di protezione civile:

Devono prevedere l'approntamento di aree attrezzate per far fronte a situazioni di crisi e di emergenza

Pianificano l'organizzazione del Centro operativo regionale

Dispongono in merito alla dichiarazione dello stato di crisi e di emergenza regionale

29 - Il Centro Operativo Regionale (art. 23 L.R. 1/2005) è:

Il presidio permanente della Regione, costituito presso l'Agenzia regionale, preposto alle attività e ai compiti della Sala Operativa

La sala operativa del 115

Un centro di competenza regionale

30 - La delibera di stato di emergenza di rilievo nazionale può essere chiesta:

Dal Presidente della Regione

Dai Prefetti dei territori colpiti

Dai Presidenti delle Province colpite

31 - Un gruppo comunale di volontariato di protezione civile è costituito:

Con delibera di Consiglio comunale sulla base di uno schema tipo approvato con apposita Direttiva nazionale

Con un decreto del Presidente della Regione

Con delibera di Giunta comunale

32 - **Ai sensi dell'art. 9 del d.lgs 1/2005 il Prefetto nel limite della sua competenza territoriale:**

Assume nell'immediatezza dell'evento la direzione unitaria di tutti i servizi di emergenza

Dispone l'organizzazione e l'utilizzo del volontariato di protezione civile

Attiva la commissione regionale per la previsione e la prevenzione dei grandi rischi

33 - **Le autorità territoriali di protezione civile (art. 6 d.lgs 1/2018) sono responsabili:**

Del recepimento degli indirizzi nazionali in materia di protezione civile

Della definizione dei criteri per l'individuazione delle zone sismiche

Di mantenere le proprie strutture organizzative aggiornate sul Piano di gestione del rischio alluvioni

34 - **In occasione di eventi calamitosi il Corpo nazionale dei vigili del fuoco assicura:**

Gli interventi di soccorso tecnico indifferibili e urgenti assumendone la direzione e responsabilità

L'adozione di provvedimenti contingibili e urgenti

L'attivazione di misure economiche di immediato sostegno

35 - **Ai sensi dell'art. 8 del d.lgs 1/2018 il Dipartimento nazionale della protezione civile:**

Elabora i piani nazionali e i programmi nazionali di soccorso

Può attribuire ai Comuni nuove funzioni di protezione civile

Determina le politiche di protezione civile

36 - **Il Dipartimento nazionale della protezione civile può concedere al volontariato organizzato contributi per:**

Il potenziamento della capacità operativa, l'integrazione delle attrezzature, dei mezzi, delle dotazioni strumentali

La realizzazione di interventi, anche strutturali, per la riduzione del rischio residuo

Interventi indifferibili e urgenti da attuare al posto dei Comuni

37 - **La fascia perifluviale è:**

La fascia di territorio localizzata lungo il corso d'acqua, immediatamente esterna all'alveo di magra

Tratti d'alveo il cui fondo si eleva, caratterizzati da un substrato più grossolano, da forti increspature e/o turbolenze

Il tratto di fiume interessato da opere longitudinali per proteggere una sponda dall'erosione

38 - Cos'è una difesa spondale?

Opera longitudinale realizzata per proteggere la sponda di un corso d'acqua nei confronti di fenomeni erosivi

Insieme integrato e sinergico di azioni e tecniche, volte a portare un corso d'acqua in uno stato più naturale possibile

Attività di riqualificazione ecologica di un sistema fluviale

39 - Un anemometro è:

Lo strumento per misurare direzione e velocità del vento

Lo strumento per misurare l'altezza di precipitazione

Un sensore per misurare l'intensità e la durata giornaliera dell'insolazione

40 - Cos'è il piede della frana?

E' la base della massa spostata, a valle della superficie di rottura o di scivolamento

E' la parte più alta della frana

Parte del versante in frana con profondità maggiore del piano di scivolamento

41 - In protezione civile, il rischio idrogeologico:

E' legato al superamento di soglie pluviometriche critiche sui versanti e di livelli idrometrici critici nella rete idrografica

E' legato al rischio di inondazione per saturazione delle falde idriche sottosuperficiali

E' il rischio di inquinamento o esaurimento degli acquiferi freatici e profondi

42 - Quale di questi interventi può essere efficace in caso di elevato trasporto di materiale flottante in un corso d'acqua a regime torrentizio:

Briglie a pettine

Sfiatori laterali

Scolmatori o diversivi

43 - **In idraulica, la portata al colmo:**

Rappresenta il valore della massima portata che defluisce durante un evento di piena in un corso d'acqua

Rappresenta, per una data sezione del corso d'acqua, il contributo in portata che deriva dalle porzioni più elevate del bacino idrologico contribuente

Rappresenta il carico statico massimo, espresso in Kg/m², applicabile alle sommità arginali

44 - **Nel caso di una frana per scivolamento, il consolidamento può essere effettuato mediante:**

Drenaggi profondi

Muretti a secco

L'installazione di un accurato sistema di monitoraggio

45 - **Cosa si intende per alveo di magra?**

La porzione dell'alveo che resta bagnata anche nei periodi più secchi, quando scorre poca acqua

Tratti d'alveo il cui fondo si eleva, caratterizzati da un substrato più grossolano, da forti increspature e/o turbolenze

Curvature o slarghi della linea di riva che si formano in funzione dell'erosibilità del substrato geologico